

Il nostro COMITATO 2005 di Maggiano, Farneta, Nozzano San Pietro, Stabbiano e Formentale in Comune di Lucca è stato costituito nel settembre del 2005 con lo scopo di difendere la salute dei cittadini delle frazioni sopraindicate, salute gravemente minacciata dalle emissioni elettromagnetiche prodotte dall'Elettrodotto da 380000 volts La Spezia Acciaio, linea n. EL314.

Le ripetute misurazioni dei campi E.M. a bassa frequenza, che il nostro Comitato 2005 aveva già cominciato a monitorare dal 2001, si sono improvvisamente aggravate a partire appunto dall'anno 2005.

In tale anno infatti Terna ha potuto riprendere ad utilizzare liberamente la linea, che da oltre 20 anni funzionava a scartamento molto ridotto grazie ad un provvedimento del Pretore di Pisa (emesso a seguito di istanze di cittadine in stato di gravidanza), che ne consentiva l'uso solo per un max. di 40 giorni l'anno e per non più di 15 giorni consecutivi.

I livelli di microtesla in certi momenti hanno avuto anche punte di 8/9 microtesla, avvicinandosi drammaticamente al livello 10 che nel D.P.C.M. 8 LUGLIO 2003 viene definito di attenzione.

E l'attenzione infatti deve essere massima, perché nel corpo dello stesso Dpcm 8/7/2003 si parla di possibili effetti nel breve termine (effetti acuti), cioè a dire, come illustratoci da un Ematologo in qualità di CTU in un procedimento del 2008, che si possono anche verificare e certificare nell'arco delle 48 ore con esami incrociati dell'EMOCROMO sanguigno, significative variazioni negative dei livelli dei linfociti. !!!!

Naturalmente poi Terna, che abbiamo sempre tenuto sotto controllo anche a nostre spese e tramite Arpat, ha cercato nel tempo di abbassare tali livelli, fino a giungere, negli ultimi tempi a valori dai 2 ai 4/5 microtesla. (Salvo temporanei sfioramenti dei valori di picco, a volte anche oltre i 6 / 7 mtesla, come evidenziato anche dagli ultimi bollettini ufficiali ARPAT del mese di marzo).

La letteratura e le ricerche in campo medico scientifico svolte da OMS IARC ecc. hanno tuttavia dimostrato, confortati anche dagli esiti di studi medico-statistici sul campo (Dott. Comba a Latina) come il livello di tranquillità debba invece essere considerato 0,4 microtesla, se non addirittura - secondo alcuni ricercatori - 0,2.

Fra l'altro quest'ultimo valore era quello ritenuto di "sicurezza" ALL'INTERNO DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA DEL 99/2000 adottata per salvaguardare i cittadini Lucchesi interessati dal passaggio di una linea a 132000 volts fra le Frazioni di S.Alessio, La Cappella, Mutigliano.

E TERNA infatti vi si attenne strettamente in fase di realizzazione della linea, costruita appunto secondo quel criterio di CAUTELA E PREVENZIONE.

Su questo principio vorremmo che fosse rivolta l'attenzione dei Sigg.ri Commissari, poiché si tratta di metter in pratica tutte quelle che sono le indicazioni più recenti che arrivano sia da O.M.S. che dallo I.A.R.C. . E' noto a tutta la platea dei ricercatori e degli studiosi come non si possa stabilire con certezza il nesso preciso di relazione causa effetto fra emissioni E.M. e l'insorgenza di patologie leucemiche infantili o tumorali a carico di altri organi . E nemmeno si può - di conseguenza - stabilire quindi quale sia il valore certo in termini di Microtesla sotto il quale si possano escludere le probabilità di insorgenza di effetti NEGATIVI SULLA SALUTE UMANA . La normativa attuale (DPCM 8/7/2003) stabilisce - *definendolo come obiettivo di qualità* - in 3 microtesla il livello più basso .

Ma anche buona parte dei nuovi orientamenti della magistratura (come da nostra rassegna che vi faremo pervenire se richiesto) tendono a riconoscere che, proprio in presenza ed a causa della suddetta incertezza medico scientifica, debba essere adottato il principio di CAUTELE E PREVENZIONE per avvicinarsi il più possibile a quel livello di 0,4 microtesla che possa escludere la presenza del SOLO RISCHIO PER LA SALUTE UMANA.

Il nostro Comitato 2005 lotta da oltre 10 anni per ottenere le suddette tutele, chiedendo da sempre lo spostamento della linea dalle abitazioni, INDIPENDENTEMENTE dai programmi di TERNA - e l'archivio stampa e t.v. dei nostri interventi presso il Comune di Lucca negli anni sta a dimostrarlo - tenendo come priorità assoluta la difesa della salute.

Fra l'altro la nostra Comunità dell'Oltreserchio Lucchese ha perduto – proprio a causa del rischio rappresentato dalla linea da 380000 volts che le passa vicino - la Scuola Elementare che rappresentava un bene primario per tutti i residenti e le famiglie della zona . Ora resta un edificio dal destino mutevole, ma che potrebbe ridiventare un fondamentale punto di aggregazione socio culturale e per il quale la Associazione Culturale Insieme per Maggiano che da anni si impegna al nostro fianco sta approfondendo i suoi sforzi.

Ormai da quasi 2 anni è uscito il progetto Terna EL 324, credo a voi tutti ben noto, e che parte da una considerazione di carattere meramente imprenditoriale di vendita dell'energia, prevedendo una Stazione di Trasformazione in località Balbano ed uno spostamento del tracciato della linea liberando le nostre zone .(fatte salve tre varianti di progetto che Terna ha presentato nel corso di un OPEN DAY il 28 gennaio scorso)

A questo proposito vogliamo che venga BEN CAPITO da qualsiasi interlocutore come il nostro Comitato beneficia dello spostamento **SOLO COME EFFETTO COLLATERALE ED OBBLIGATO PER TERNA, in quanto una qualsiasi Stazione di trasformazione realizzata senza lo spostamento della linea PRODURREBBE nelle nostre zone attraversate dalla linea, CAMPI E.M.** altissimi, in relazione all'incremento di quantità di corrente immessa nella linea.

Si andrebbe , secondo i nostri consulenti privati del Politecnico di Milano più volte interpellati sulla questione - ben oltre anche i 10 microtesla, ed è questa una delle ragioni dello spostamento della linea che TERNA sta proponendo.

Il nostro Comitato 2005 ribadisce che non ha MAI chiesto la realizzazione di alcuna stazione di trasformazione, spingendo anzi negli anni scorsi per soluzioni alternative di **SOLO TRACCIATO**, proposte alle varie amministrazioni Comunali Lucchesi che non le hanno però né analizzate né sostenute in alcun modo .

Adesso desideriamo che le nostre problematiche rimangano in tutta evidenza e che la priorità della SALUTE DEI CITTADINI venga sostenuta anche all'interno della normativa Nazionale di riferimento attraverso interventi migliorativi che recepiscano le istanze dei cittadini e le migliori conoscenze medico scientifiche che nel tempo si sono consolidate .

Noi vi ringraziamo per il tempo e l'attenzione che ci concedete. Sappiamo chiaramente che il nostro impegno – che si protrae da oltre 10 anni con molta fatica – dovrà continuare più forte di prima anche dopo questa giornata, ma lo dobbiamo per salvaguardare il futuro della nostra gente, dei nostri figli e del nostro ambiente di vita quotidiano.

Grazie.

COMITATO 2005 Maggiano Nozzano San Pietro ecc.
Il Presidente Claudio Villani

e

ASSOCIAZIONE INSIEME PER MAGGIANO
Il Presidente Antonio Donati